



EQUIPE PREVENZIONE

PROJEKTE

PROGETTI

Kindergarten

„Dadì, Dadù, Dadà, Etwas Komisches ist da“

Durch einen Kinderreim stellt sich „Etwas komisches“ als Freund für jedes Kind beim Erkennen von Situationen des Unbehagens und/ oder der Gefahr vor.

Der zu diesem Projekt gehörende Workshop zielt darauf ab, das Bewusstsein für die 7 Themen der universellen Prävention zu fördern.

“Multiplikatorinnen”

Fortbildungskurs für pädagogische Fach- und Lehrkräfte, die sich als MultiplikatorInnen für die Themen der universellen Prävention entscheiden.

Grundschulen und Mittelschulen

„Real not Re@l , Etwas Komisches surft im Netz“

Information und Sensibilisierung zu allen Formen von Gewalt (in der realen Welt), einschließlich derjenigen, die mit

dem Aufkommen des Internets und der sozialen Medien (digitale Welt) entstanden sind.

“Affektivität und Sexualität”

Begleitung von pubertierenden Mädchen und Jungen beim Erkennen körperlicher und emotionaler Veränderungen in dieser besonderen Phase des Lebens.

Mittelschulen und Oberschulen

„Out of Danger“

Selektives und indiziertes Präventionsprojekt: gezielte Interventionen in Folge von Gewalt- und/oder Risikosituationen. Die Themen werden in Absprache mit den Lehrkräften/ReferentInnen vorgeschlagen und spezifisch auf die Bedürfnisse der Klasse umgesetzt.

“Zusammen sind wir eine Franzenfeste“

Förderung der Suche nach der eigenen Identität und der ethnischen Identität bei Jugendlichen mit Migrationshintergrund. Unterstützung bei der Bewältigung von Verletzlichkeiten und Schwierigkeiten, die mit ihren unterschiedlichen kulturellen Hintergründen zusammenhängen, Erleichterung der Interaktion in der Gleichaltrigengruppe, der Beziehung zu Bezugspersonen und der Entwicklung ihrer eigenen Identität in einer Situation kultureller Vielfalt.

Für Lehrkräfte:

„Edu-Station: für eine Erziehung gegen Gewalt“

Theoretisch-praktische Fortbildung für Lehrkräfte zu allen Formen von Gewalt an Minderjährigen.

Angewandte Methoden:

Kreative Workshops: kunsttherapeutische Elemente, kreatives Geschichtenerzählen, Open-Space-Technik, Rollenspiele, Brainstorming, problemlösendes Denken, Circle Time, Cooperative Learning

Scuole infanzia

"Dadì - Dadù - Dadà. La Strana Cosa, eccola qua!"

Attraverso una filastrocca La Strana Cosa si presenta come amica di ogni bambino e Bambina nel riconoscere situazioni di disagio e/o pericolo. Il laboratorio inerente a questo progetto comprende la sensibilizzazione ai 7 temi di prevenzione universale.

"Moltiplicatrici"

Percorso formativo per insegnanti che scelgono di diventare moltiplicatrici sui temi di prevenzione universale.

Scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado

"Real not Re@l _La Strana Cosa va in Rete"

Informazione e sensibilizzazione a tutte le forme di violenza (nel mondo reale) comprese quelle emerse con l'avvento di internet e dei social media (mondo digitale).

"Affettività e Sessualità"

Accompagnamento di preadolescenti nel riconoscere i cambiamenti corporei e psico-emotivi in questa delicata fase della vita.

Scuola secondaria di 1°e 2° grado

"Out of Danger"

Progetto di prevenzione selettiva e indicata: interventi mirati a seguito di situazioni violente e/o a rischio. Le tematiche vengono proposte a seguito di un confronto con il corpo docente/referente e realizzate in modo specifico alle esigenze della classe.

"Insieme siamo una Fortezza"

Promuovere negli adolescenti la ricerca della propria identità e anche della propria identità etnica. Supportarli nell' affrontare le vulnerabilità relative alla loro diversa provenienza culturale, facilitare l'interazione nel gruppo dei coetanei, la relazione con gli adulti di riferimento e lo sviluppo della propria identità in una situazione di diversità culturale.

Per insegnanti

"Edu-Station: per un'educazione contro la violenza"

Formazione teorico-pratica al corpo docente riguardante tutte le forme di violenza rivolte ai minori.

Metodologia utilizzata

Laboratori di linguaggi espressivi: arteterapia, Narrazione creativa, Open space technology, Role playing, Brainstorming, Problem solving, Circle Time e Cooperative Learning